Cavella

E IL SUO LUPACCHIOTTO

Il villaggio romano

SCHEDA 1

CASAZZA, AREA ARCHEOLOGICA

Ciao. Sono Cavella e questo e Lupacchiotto, il mio miglior amico. Lo sapete che il paese dove abito ha il mio stesso nome! O forse è il contrario? Se avete un poco di tempo ve lo racconto per bene!

Cavellas è il mio paese, e secondo me è il più bello del mondo.
Siamo in una valle vicino al lago e ai boschi.
Le case sono belle solide, a pianta rettangolare e molte hanno varie stanze.
I muri sono in pietra, il tetto in legno con le tegole mentre i pavimenti più semplici sono in terra battuta, ma altri li fanno con le tegole rovesciate con le alette girate verso il basso, alcuni addirittura con le lastre di pietre.
Dentro casa si sta belli freschi in estate, mentre d'inverno si rimane al calduccio: purtroppo i vetri sono cose da ricchi e perciò le finestre sono poche e piccole per non fare uscire il caldo del focolare.
Purtroppo anche il fumo non esce, a volte dentro casa sembra ci sia la nebbia, però alla fine ci si abitua e poi in realtà gran parte del tempo si passa fuori anche d'inverno.
Le case sono lungo la strada che segue la valle e non sono mica appiccicate come in città, ma sono distanziate tra di loro da stradine molto strette.
Alcune, come la mia, hanno anche un piccolo giardino coltivato, a volte con un pozzo.

Lì dorme Lupacchiotto ma quando fa tanto freddo papà lo lascia entrare e dorme vicino a me, così ci scaldiamo.